

MILANO — La cooperazione di consumo rappresenta in Lombardia una realtà operante in quasi trecento centri urbani di varia dimensione.

Unitamente ai negozi aderenti alle altre centrali, i punti di vendita cooperativi coprono in modo capillare la maggior parte del territorio regionale con una proposta di consumo generalmente qualificata e competitiva.

Si ritrovano oggi nelle cooperative una tradizione quasi secolare di esperienza, di vita democratica, di impegno sociale, di pratica partecipativa, una capacità di rinnovamento e di sviluppo espressa non senza difficoltà e vicissitudini legate alla storia politica ed economica del nostro Paese.

Come organizzazione di consumatori, aperta a tutti, oggi il movimento cooperativo nel settore del consumo gestisce moderni centri commerciali; opera in punti di vendita in collaborazione con altri operatori; si confronta con i più moderni supermercati; coltiva una fittissima rete di supermercati che, assieme ai negozi tradizionali, rappresentano sovente il più valido centro di acquisti in piccole località della Regione.

E' dunque con rammarico che si deve constatare come, pur in presenza di una rete cooperativa così diffusa e ramificata sul territorio, le autorità regionali ed il potere locale non abbiano avuto la volontà politica e la capacità di stabilire dei validi rapporti di collaborazione.

Eppure la cooperazione di consumo aderente alla Lega è sicuramente fra le organizzazioni del settore commerciale più impegnate negli investimenti e nello sviluppo, secondo una linea di programmazione, nello spirito della legge 426, mai raccolta e attuata dalle autorità regionali. Le quali anzi hanno di fatto favorito l'espansione caotica dei grandi impianti di vendita con forti disconomie per la collettività e in certi casi per le stesse società realizzatrici degli ipermercati.

E' augurabile che le due licenze di Assago e Vimodrone, fortemente combattute dai cooperativi, siano le ultime decisioni sbagliate di una linea politica infelice attuata dalla Regione Lombardia.

La cooperazione di consumo invece offre la sua di-

Lombardia: duro confronto con la grande distribuzione

La cooperazione di consumo opera in quasi trecento centri urbani
I rapporti difficili con la Regione - La politica degli investimenti

sponibilità per affrontare compiutamente e rapidamente la elaborazione di un piano commerciale regionale in grado di assicurare l'ammmodernamento del settore dove necessario, e la correzione di grossi squilibri ancora ben presenti sul territorio lombardo.

Peraltro l'iniziativa della cooperazione di consumo non si esaurisce nell'impegno negli investimenti e per una trasformazione positiva della stessa legge 426; essa è contemporaneamente rivolta

verso i temi della difesa e della organizzazione dei consumatori.

Le cooperative di consumo lombarde sono 206, la maggior parte di piccola dimensione; c'è però un gruppo di una decina di cooperative di dimensione media, all'interno del quale spiccano l'Unicoop Lombardia e la Unione Cooperativa di Cremona, le due maggiori imprese della Regione.

La rete di vendita moderna (negozi con superfici di vendita superiori ai 200

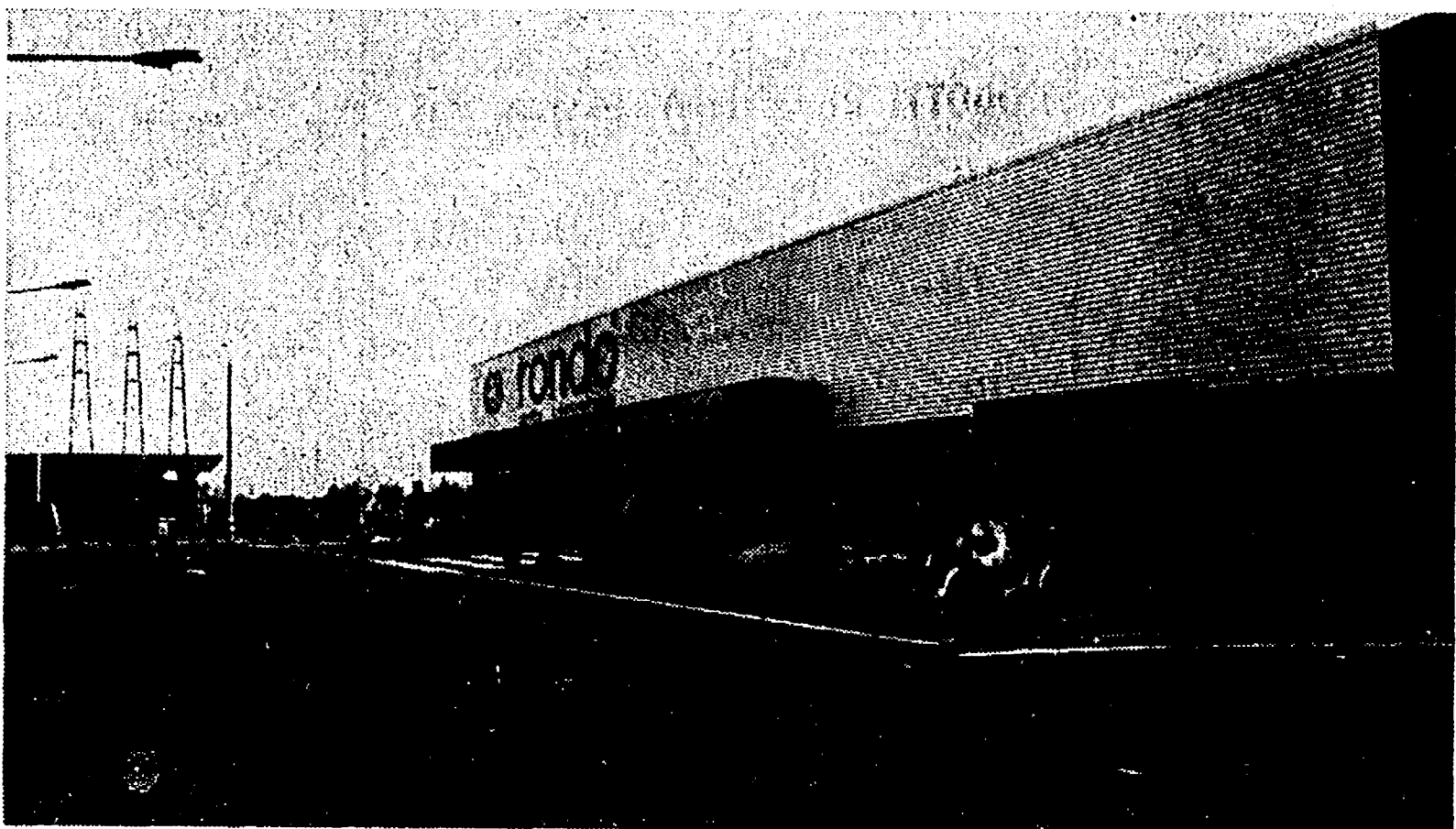
mq.) è costituita da 87 negozi operanti in circa 75 comuni della regione. La superficie del complesso dei negozi moderni si aggira sui 43.000 mq. La rete di vendita tradizionale, gestita nella quasi totalità (200 negozi su 212) da piccole cooperative monospazio, ha una

superficie di vendita complessiva di circa 15.000 mq. In conclusione il movimento delle cooperative di consumo opera in quasi 300 comuni della regione Lombardia con un complesso di

superfici di vendita intorno ai 68.000 metri quadri.

La rete di vendita di dimensioni più consistenti, cioè i negozi con superfici di vendita superiori ai 400 mq., è composta da 26 negozi operanti in 22 comuni diversi della regione.

Questi comuni sono quelli di: Crema, Cremona (3 negozi), Pizzighetone, Brescia (2 negozi), Lodi, Milano (4 negozi), Como, Opera, Corsico, Sesto S. Giovanni, Gallarate, Cinisello, Novate, Muggiò, Rho, Trezzo d'Adda,



Un esempio da Cremona

CREMONA — L'esercizio del 1978 presenta risultati positivi e si conclude con un soddisfacente utile netto di lire 122.069.543, mentre le vendite lordi hanno raggiunto l'importo di lire 19.222.721.784 con un aumento pari al 24,98% rispetto al 1977.

Dalla relazione del Consiglio di Amministrazione si desumono importanti spunti di riflessione che saggiamente applicati al sistema distributivo e alla commercializzazione, potrebbero notevolmente alleggerire il disagio familiare di fronte all'approvvigionamento. Anzi ne

scopre una acuta analisi di questo disagio, che non è casuale, ma sulla cui esistenza pendono precise inadempienze e precisi addebiti. Per esempio si entra nel merito dell'orientamento dei consumi, degli sprechi, della educazione del consumatore, a momenti di organizzazione interna sempre in vista di un più ampio e razionale sfruttamento delle strutture esistenti in rapporto a problemi sociali di vasta portata (uno per tutti la salute). Ma per realizzare tutto questo, occorre che la Cooperazione venga rilanciata fino ad assumere una immagine e una dimensione nazionale.

Lainate, Legnano, Ponto Tresa, Mantova, Suzzara e Viadana.

I negozi di dimensione maggiore sono quelli di Como e di Crema. Sempre a livello regionale i soci sono circa 115.000. Le vendite complessive realizzate a tutto il 31-12-77 dalle Cooperative di consumo lombarde si sono aggregate intorno ai 102 miliardi, con un numero di addetti pari a circa 1.700 unità lavorative. Gli obiettivi che i cooperatori lombardi si pongono per i prossimi anni sono i seguenti:

— rafforzare le due maggiori cooperative con la realizzazione di nuovi investimenti;

— studiare l'opportunità di fondere in una sola azienda le due più grandi cooperative;

— creare attraverso processi di concentrazione fra le cooperative una rete di aziende di media dimensione;

— sviluppare la rete di vendita verso unità alimentari a servizio completo, trasformando o abbandonando parecchi dei negozi tradizionali;

— rendere ancora più efficiente ed economico il servizio del magazzino centrale di Pieve Emanuele. Accanto agli obiettivi di carattere economico-strutturale stanno, alla pari per importanza, le attività politico-sociali; fra queste spiccano alcune iniziative di particolare rilievo:

— orientamento e guida ai consumi per la ricerca del risparmio e della qualità negli alimenti, nei prodotti per la casa e per l'igiene personale;

— servizi informativi e culturali di educazione alimentare e di difesa della salute;

— sviluppo dell'etichettaggio informativo sui componenti e sui nutrienti in tutte le confezioni di prodotti con marchio Coop;

— ricerca di alleanze e di unità politica per la costruzione, in Italia e nella nostra Regione, di un movimento organizzato dei consumatori, formato dalla cooperazione e dai sindacati ed aperto ad altre forze sociali e culturali.

Per questa via e con l'impegno a raggiungere questi obiettivi è possibile rendere sempre più concreto ed utile il servizio ed il ruolo della cooperazione di consumo nell'interesse dei soci, dei clienti, dell'intera collettività.

Margarine interamente vegetali

Prodotto esclusivamente per il Gruppo COOP



della IZIGOR S.p.A. ORZINUOVI
il più moderno stabilimento del Sud Europa per la produzione di margarina
Premio qualità Italia 1975

è l'unica amara pazzesca

Amara SANPELLEGRINO



fate i vostri acquisti nei negozi COOP



BOLOGNA
Via T. Cremona, 17
Tel. 54.55.59

di MALFERRARI & C.
SPECIALITA' GASTRONOMICHE
che troverete in tutti i punti vendita delle cooperative di consumo

ACETIFICIO ETRUSCO

Via Provinciale Pisana, 548-D - Tel. 0586-402019 Livorno

Una tradizione che si conserva nel tempo

Ancora oggi l'aceto è prodotto con il metodo tradizionale della fermentazione naturale

L'Acetificio Etrusco è fornitore delle COOP

Fior del Monte Amiata®

INDUSTRIA CASEARIA
Ampellio Governi & FIGLI S.N.C.

58038 SEGGIANO (Grosseto)
Tel. (0564) 95.09.16 - 95.09.76



il formaggio nuovo di sapore antico

DRAGO
PER PULIRE E SANIFICARE

Prodotti speciali ed attrezzatura per la pulizia di:

ALBERGHI
COMUNITA' OSPEDALI
INDUSTRIA CASA



DRAGO

AD OGNI COSA DIAMO IL GIUSTO PESO

Produciamo bilance di tutte le dimensioni, di tutte le portate e per tutti gli usi. Con l'ausilio dell'elettronica più avanzata automatizziamo tutte le fasi di pesatura e dosaggio, garantendo la qualità costante dei prodotti finali, sia con dosaggio a scheda perforata che con la gestione completa mediante computer.

SOC. COOP.
BILANCIAI

41011 CARPIGALLIANO (MOD) - ITALIA
Via G. di Vittorio, 4 - Tel. 059/250001
Centralino (059) 250001 (15 linee)
Telex BILCOOP/11197
Albo Reg. Coop. n. 2346/86

